

L'assemblea dei soci vota il risultato del 2019

Coop Dolce, bilancio positivo L'anno si chiude con un +3,8%

Il presidente Segata soddisfatto
Con la pandemia,
ammortizzatori per 1.500 addetti
«Salvaguardare il welfare»

In crescita sul 2018 del 3,8%. Il bilancio 2019 della Cooperativa sociale Dolce è stato approvato dall'assemblea dei soci con 99 voti favorevoli, in un'assemblea che per la prima volta si è tenuta senza la presenza fisica dei soci. «L'anno si conclude con un risultato positivo: +414.384 euro di utile, dopo le imposte, e un valore della produzione che supera i 104 milioni di euro (104.327.932, per la precisione), con un incremento rispetto al 2018 del 3,8%», spiega il presi-

dente Pietro Segata visibilmente soddisfatto.

«Il risultato – prosegue – è frutto della costante azione di consolidamento dei costi e ricavi per le prestazioni fornite nei territori in cui da anni siamo radicati (oltre all'Emilia Romana, anche il Veneto e la Lombardia)» e tanto più importante perché l'anno scorso la coop ha ceduto il ramo d'azienda Friuli Venezia Giulia. A fronte di una crescita del 30% negli ultimi 3 anni, la coop durante la pandemia ha fatto un massiccio ricorso agli ammortiz-

zatori sociali per oltre 1.500 addetti: «Salvaguardare 3.500 dipendenti stabili e il ruolo sussidiario che ha svolto il Terzo settore in questa drammatica circostanza – ha chiuso Segata – è un imperativo per tutti noi e una responsabilità pubblica per salvaguardare un welfare diffuso».



Pietro Segata, presidente della Cooperativa sociale Dolce



Peso: 27%